



Liebherr LG1550 YCC

Possono le opere d'arte trasformarsi in investimenti a medio lungo termine? Sì, anche in questo caso, dove l'eccellenza sale in cattedra, definendo il più alto livello qualitativo di riproduzione di un modello. Per i collezionisti, desiderare il massimo e poterlo ottenere è diventato realtà

I modello LG1550 YCC non è direttamente commercializzato da Liebherr, ma costruito su licenza diretta: è prodotto, infatti, da YCC (Taiwan). Tra le caratteristiche salienti: otto assi, 550 t di portata e 180 m di altezza.

Il modellino è consegnato in un comodo imballo di spugna, che preserva il contenuto da urti accidentali e ne previene eventuali danneggiamenti, ed è alloggiato all'interno di eleganti scatole litografate, con tanto di libretto d'istruzioni del modello vero (per l'allestimento nelle varie configurazioni) e con dettami per l'assemblaggio del modellino.

Prendiamo subito in esame quello che normalmente viene poco considerato: il sottocarro. In questo caso è veramente un peccato non poter disporre di una superficie specchiata dove appoggiare il modello, per dar modo di cogliere l'enorme cura



profusa nel riprodurre gli organi di trasmissione, di sospensione e di sterzata. Questa autogrù monta quattro degli otto assi con ruote gemellate, che le permettono trasferimenti con attrezzature e zavorre "on

board". Tutte le ruote, sono stampate con il marchio del produttore Michelin. La cabina di guida è fornita pure di tergicristalli e specchietti. Possiamo dire: qualità al primo posto fino a questo punto.

A chi rivolgersi

Per informazioni in merito ai temi trattati in questo numero o su altri argomenti inerenti il collezionismo potete rivolgervi a:

Giftmodels.it

Via Molino 33 - 36070 Altissimo (VI)
www.giftmodels.it - info@giftmodels.it
Tel. 328 14.26.662 - fax 0444 48.91.75

Passiamo a descrivere la torretta e i bracci tralicciati, che non sono da meno. Anzi! Dal quadro comandi in cabina alle passerelle con ringhiere, tutte le pulegge passacavo, gli stabilizzatori - con tutta la parte idraulica che ne governa il movimento e con magneti all'estremità in appoggio alle piastre a terra e scaricare il peso operativo - sono ancora una volta una "lezione" per tutti quanti. I tralicci, incernierati con microperni e tiranteria in metallo, sono il non plus ultra attualmente sul mercato.

Vassoio di contrappesi che rispecchia la sagoma delle zavorre, personalizzate una ad una con marchio e stampata del tonnello, garantiscono l'ottima stabilità del modello in tutta estensione operativa.

L'ultima parte del boom presenta attacchi da quattro e 16 rinvii, ai quali attestare il bozzello in diverse configurazioni: 15 rinvii (350 t), nove rinvii (235 t) e tre rinvii (93 t), a seconda dell'utilizzo e del carico da sollevare. Trovano alloggio, nel gruppo torretta, il vassoio contenente i rulli dei cavi, alla cui rotazione si accede tramite un pannello laterale e poi tramite una piccola manopola. Un modello modulare, come la macchina reale, che si presta a diverse configurazioni, con l'aggiunta di accessori come il Derrick mast e il luffing jib, estensioni e controbracci che ne permettono qualsiasi impiego, anche se preferibilmente la stessa viene utilizzata nel settore di

energia eolica. Il prezzo, infine: in linea con lo standard di eccellenza qualitativa.

Vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a CRANE ETC per le foto forniteci 

